



## Flirt (New York-Berlino-Tokyo) (1995)

Un film di Hal Hartley con Paul Austin, Martin Donovan, Erica Gimpel, Michael Imperioli, Holt McCallany. Genere Commedia durata 105 minuti. Produzione Giappone, USA 1995.

New York: il protagonista è un giovane che passa da una donna all'altra. Il marito di una delle tante lo affronta, ha una pistola e (involontariamente) parte un colpo. Il seduttore è ferito a una guancia. Viene curato e poi dimesso. Il futuro è aperto. Berlino: la stessa situazione, con le stesse parole, viene vissuta da due omosessuali. L'unica differenza fra i personaggi è che il primo, sotto anestesia, sogna "le mie mani sul suo seno" e il secondo "le mie mani sul suo sedere". Tokyo: la medesima vicenda proposta nell'ambito di una scuola di ballo, protagonista una donna. Nel frattempo alcuni personaggi, che fungerebbero da coro, cercano di dare una chiave di lettura: le situazioni possono ripetersi in maniera identica perché gli esseri umani sono gli stessi in tutte le parti del mondo, anche in culture molto diverse. Contrariamente ai primi due episodi, vere carte carbone, il terzo produce dei cambiamenti sostanziali, per esempio c'è l'intervento di un amante occidentale, e tutto viene rappresentato mediato da qualcuno che assiste. Non c'è la perentorietà occidentale, ma attenzione e discrezione. Forse il significato che emerge vuole essere questo: le differenze non ci sono, rispetto a nessuno dei tre sessi. Caso mai sono le latitudini a cambiare le cose. Una volta accettata la tesi gay-unisex il film mostra rigore e originalità. Il "trittico" di ispirazione pirandelliana è indubbiamente un'idea singolare.